

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1617 del 04/04/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. INSTALLAZIONI SOGGETTE ALLA NORMATIVA IPPC DELLA PROVINCIA DI MODENA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA A SEGUITO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1719 del 04/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattro APRILE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04.
INSTALLAZIONI SOGGETTE ALLA NORMATIVA IPPC DELLA PROVINCIA DI MODENA.
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA A SEGUITO DI
AGGIORNAMENTO NORMATIVO.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato l’art. 29-sexies, comma 6-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, che stabilisce che *“fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l’autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli”*;

vista la Circolare prot. n. 229696 del 03/04/2018 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, nella quale si legge che: *“La corretta applicazione del citato art. 29-sexies, comma 6-bis è ancora oggetto di approfondimenti al tavolo tecnico nazionale Ministero Ambiente-Regioni, oltre che fra le Regioni contigue del bacino padano con cui solitamente la Regione Emilia Romagna si confronta. A seguito dei primi confronti avviati tra Regione e Arpae per concordare le modalità attuative di adeguamento delle AIA alla nuova previsione normativa, è stata individuata per la maggior parte delle autorizzazioni recentemente aggiornate la data del 11/04/2018 come termine per la trasmissione delle proposte del gestore. È contemporaneamente attivo un gruppo di lavoro Regione Servizio VIPSA-Arpae per la definizione dei criteri tecnici di valutazione delle proposte basati anche sulle caratteristiche del sito dell’installazione; tale gruppo sta predisponendo un documento che contiene elementi tesi a favorire l’utilizzo dei dati conoscitivi in possesso della pubblica amministrazione.*

*Al fine di consentire gli ulteriori approfondimenti necessari alla definizione di tutti i criteri tecnici, e la condivisione degli stessi con le principali Associazioni imprenditoriali nell’ambito del coordinamento regionale IPPC, si ritiene opportuno posticipare la data prevista originariamente per **11 aprile 2018**, come termine per la presentazione delle proposte da parte del gestore, al **31 ottobre 2018** per permettere la conclusione degli approfondimenti in corso.”*

ritenuto pertanto necessario procedere all’aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate a tutte le Aziende soggette alla normativa IPPC ricadenti nel territorio della Provincia di Modena, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Circolare Regionale sopra citata, provvedendo alle seguenti modifiche degli atti:

- 1) per tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali contenenti la prescrizione di trasmettere entro il 11/04/2018 una proposta di monitoraggio sulle acque sotterranee e sul suolo secondo le frequenze definite dall’art. 29-sexies, comma 6-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 così

come modificato dal D.Lgs. 46/2014, la scadenza fissata al 11/04/2018 è da intendersi posticipata al 31/10/2018. La citata documentazione dovrà essere inviata ad ARPAE di Modena;

2) in tutte le restanti Autorizzazioni Integrate Ambientali, è **inserita la seguente prescrizione**:

“Alla luce dell’entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, recepimento della Direttiva 2010/75/UE, e in particolare dell’art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs. 152/06, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Ministero o di altri organi competenti, si rende necessaria **l’integrazione del Piano di Monitoraggio** programmando **specifici controlli sulle acque sotterranee e sul suolo** secondo le frequenze definite dal succitato decreto (almeno ogni cinque anni per le acque sotterranee ed almeno ogni dieci anni per il suolo). Pertanto il gestore deve **trasmettere ad Arpae di Modena entro il 31/10/2018 una proposta di monitoraggio** in tal senso. A seguito della valutazione della proposta di monitoraggio ricevuta e del parere del Servizio Territoriale di Arpae di Modena, l’Autorità competente effettuerà un aggiornamento d’ufficio dell’AIA.

In merito a tale obbligo, si ricorda che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella circolare del 17/06/2015, ha disposto che la *validazione della pre-relazione di riferimento potrà costituire una valutazione sistematica del rischio di contaminazione utile a fissare diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo*. Pertanto, qualora l’Azienda intenda proporre diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo, dovrà provvedere a presentare **istanza volontaria di validazione della pre-relazione di riferimento** (sotto forma di domanda di modifica non sostanziale dell’AIA).”

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare le Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate alle installazioni** (come definite dall’art. 5, comma 1, lettera *i-quater* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) **situate nel territorio della Provincia di Modena** come di seguito indicato:

a) per tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali contenenti la prescrizione di trasmettere entro il 11/04/2018 una proposta di monitoraggio sulle acque sotterranee e sul suolo secondo le frequenze definite dall’art. 29-sexies, comma 6-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, **la scadenza fissata al 11/04/2018 è da intendersi posticipata al 31/10/2018**. La citata documentazione dovrà essere inviata ad ARPAE di Modena;

b) in tutte le restanti Autorizzazioni Integrate Ambientali, è **inserita la seguente prescrizione**:

“Alla luce dell’entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, recepimento della Direttiva 2010/75/UE, e in particolare dell’art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs. 152/06, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Ministero o di altri organi competenti, si rende necessaria l’**integrazione del Piano di Monitoraggio** programmando **specifici controlli sulle acque sotterranee e sul suolo** secondo le frequenze definite dal succitato decreto (almeno ogni cinque anni per le acque sotterranee ed almeno ogni dieci anni per il suolo). Pertanto il gestore deve **trasmettere ad Arpae di Modena entro il 31/10/2018 una proposta di monitoraggio** in tal senso. A seguito della valutazione della proposta di monitoraggio ricevuta e del parere del Servizio Territoriale di Arpae di Modena, l’Autorità competente effettuerà un aggiornamento d’ufficio dell’AIA.

In merito a tale obbligo, si ricorda che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella circolare del 17/06/2015, ha disposto che la *validazione della pre-relazione di riferimento potrà costituire una valutazione sistematica del rischio di contaminazione utile a fissare diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo*. Pertanto, qualora l’Azienda intenda proporre diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo, dovrà provvedere a presentare **istanza volontaria di validazione della pre-relazione di riferimento** (sotto forma di domanda di modifica non sostanziale dell’AIA).”

- di stabilire che il presente provvedimento è **immediatamente efficace** e **deve essere conservato insieme all’Autorizzazione Integrata Ambientale del quale costituisce modifica**, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;
- di inviare copia del presente atto alle Ditte interessate tramite gli Sportelli Unici per le Attività Produttive territorialmente competenti, nonché ai Comuni interessati;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

per LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA – Dott. ssa Barbara Villani
IL FUNZIONARIO
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.